



# COMUNE DI BIVONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

---

## Concorso di idee per realizzare il “GIARDINO DEI RAGAZZI”

### SCHEMA RIASSUNTIVA

Ente:	Comune di Bivona (AG)
Indirizzo:	Piazza Ducale, 8
Responsabile del Procedimento:	Arch.Felice Contissa
Tipologia del concorso:	Concorso di idee

### INDICE

#### 1. DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- Art.1 – oggetto del concorso
- Art.2 – obiettivi, esigenze, condizioni

#### 2. CRITERI DI PARTECIPAZIONE

- Art.3 – requisiti dei partecipanti
- Art.4 – cause di incompatibilità
- Art.5 – documenti forniti
- Art.6 - elaborati richiesti
- Art.7 - termini e modalità di presentazione

#### 3. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITI DEL CONCORSO

- Art. 8 - composizione commissione
- Art. 9 - griglia valutativa
- Art.10 - lavori della commissione
- Art.11 – esiti del concorso a premi
- Art.12 – proprietà degli elaborati e loro mostra e pubblicazione
- Art.13 – accettazione clausole, controversie, pubblicazione bando

### **Art.1 – OGGETTO DEL CONCORSO**

L'Amministrazione Comunale di Bivona bandisce un concorso finalizzato all'acquisizione di idee per realizzare il “GIARDINO DEI RAGAZZI”, mediante la riqualificazione e valorizzazione dello spazio confinante con le strade di accesso al tracomatosario, al Golgota e al Cimitero. In catasto al foglio 5 particella 100 estesi ha. 1.60.60 di proprietà comunale.

Detta area è stata già oggetto di interventi dell'Azienda Foreste.

La coltivazione delle piante è stata prevalentemente legata, nel corso della storia dell'uomo e sin da epoche preistoriche, all'alimentazione dell'uomo e a quella degli animali domestici. Ma una prima “idea di giardino” può secondo gli storici, farsi risalire già ad epoca sumera IV millennio a.c. periodo a cui risale un cosiddetto “grafogramma” raffigurante un triangolo con al centro disegnato un albero, Questo è tra le prime testimonianze dell'esistenza di giardini ornamentali realmente compiuti come lo sono alcune pitture murali egiziane del 1500 a.C..

Per gran parte della storia umana, il giardino rappresenta uno spazio ben definito, chiuso e contrapposto all'esterno uno spazio recintato che custodisce la pianta della vita, o l'albero della conoscenza del bene e del male, come nel racconto biblico.

Il giardino è anche un inno alla fertilità della terra, capace di generare vita e per questo associato al grembo e alla fecondità della donna. Il giardino antico è quindi uno spazio fortemente contrapposto all'esterno a custodia dei valori più importanti. E' l'ordine contrapposto al disordine; il sapere contrapposto all'ignoranza; il bene contrapposto al male; la vita contrapposta alla morte.

Questo almeno fino al Rinascimento e, soprattutto, fino al giardino paesaggistico inglese che scardinerà gran parte dei principi fondamentali dell'arte dei giardini fino ad allora predominanti.

Ma sempre, come accade anche ai giorni nostri, l'idea giardino è legata alla natura in senso lato, alle piante, ai fiori ai profumi e alla vita e rimanda alle emozioni, che produce la loro "contemplazione". Questo concetto base lo si ritrova in tutti i giardini in quelli antichi e in quelli moderni: nel giardino egizio, nel giardino arabo e in quello contemporaneo.

Apprestarsi oggi ad immaginare un giardino, sia esso urbano o "naturalistico" significa principalmente, porsi la domanda se questi concetti trovino ancora, nell'era del virtuale e della telematica ancora la loro ragione di essere.

Ma sta proprio nella consapevolezza che occorre incidere in maniera profonda e precisa in numerosi aspetti della cultura cittadina.

## **Art.2 – OBIETTIVI,CONDIZIONI,ESIGENZE**

Che la pubblica Amministrazione ha, tra gli altri, anche compiti didattici ed educativi, quali pensare di riorganizzare uno spazio pubblico in prossimità del centro urbano già "attrezzato" a verde da parte dell'amministrazione forestale per farne un luogo da destinare al "Giardino dei ragazzi". Farlo attraverso una progettazione affidata ad un concorso di idee, significa sottendere l'intenzione di trasformare un luogo, ad imitazione di quello naturale, come fatalmente sono quelli gestiti dall'Amministrazione Forestale, in uno nuovo in cui l'artificio sappia sposare la natura senza sottometterla ma senza, a sua volta, esserne sotto messo. Dove l'intervento si sottragga a facili operazioni di facciata che possano scadere in esercizio di mimetismo (secondo assai ricorrenti esempi) ma che contenga piuttosto, quegli elementi che posseggano regole e sintassi proprie dell'architettura, con interventi sugli elementi di contenimento dei volumi del terreno, sui percorsi e le relativi elementi di finitura, sugli arredi, sul sistema di illuminazione. Ma significa, anche riconoscere a questa operazione il valore assoluto, che prescinde dalle dimensioni dell'intervento un esempio di architettura partecipata.

Il progetto dovrà affrontare e risolvere il tema suggerito dal luogo che si pone come cerniera tra l'emergenza dell'antico edificio del convento dei Cappuccini e le prime propaggini del centro urbano rappresentando l'area un nodo tra quella del cimitero gli edifici degli alloggi popolari posti nella sua prossimità e il luogo del Golgota. L'intervento e il progetto che lo descrive dovrà possedere i caratteri della contemporaneità e allo stesso modo intervenendo con gesti ed azioni che declinino al presente tutti i temi sintattici proposti dal qui suo carattere "naturale" e dalla sua posizione e dalla relazione con l'intorno costruito e quelle con il paesaggio che ad esso si offre, e farne uno spazio di socialità, di incontro tra natura e bisogno dei ragazzi di vivere il proprio tempo.

## **ART.3 – REQUISITI DEI PARTECIPANTI**

Il concorso è aperto alle persone fisiche, alle società di ingegneria e architettura e alle associazioni temporanee di professionisti, alla data del bando, delle abilitazioni necessarie secondo l'ordinamento di legge italiano e abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art.24, lettera d) e art.154 del D.Lgs. 50/2016 e che siano iscritti nell'apposito Albo Unico Regionale dei professionisti per l'affidamento dei servizi di Architettura e Ingegneria.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari richiesti per la partecipazione al concorso.

Le associazioni temporanee di professionisti ed i singoli professionisti riuniti in gruppo, ciascuno dei quali dovrà avere i requisiti professionali richiesti, hanno l'obbligo di indicare un capogruppo come da modello allegato. Tale capogruppo è l'unico componente demandato ad avere rapporti ufficiali con il Comune di Bivona.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti, i raggruppamenti temporanei devono prevedere a pena d'esclusione la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i partecipanti potranno avvalersi di consulenti specialisti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art.4 del presente bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con il Comune. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate. Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti ha gli stessi diritti di un concorrente singolo. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

E' fatto divieto assoluto al concorrente, a pena d'esclusione, divulgare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati o loro parti, prima che siano resi pubblici gli esiti del concorso.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo non ancora costituito dovranno dichiarare di impegnarsi, in caso di vincita, a conferire mandato collettivo speciale di rappresentanza a uno di essi, da indicare quale mandatario capogruppo, il quale intratterrà i rapporti con il Comune di Bivona, in nome e per conto dei mandanti; se il capogruppo è una società deve essere indicato il nominativo del legale rappresentante e del direttore tecnico, se soggetto diverso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, andrà allegata alla documentazione amministrativa di gara il mandato collettivo o l'atto costitutivo (risultante da scrittura privata autenticata) e la relativa procura speciale con rappresentanza a uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede d'offerta quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Tali cause di esclusione valgono anche per i consulenti e i collaboratori dei concorrenti.

Le società di ingegneria e le società professionali dovranno possedere i requisiti previsti dal D.Lgs.50/2016.

#### **ART. 4 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Premesso che al presente concorso si applicano le cause d'esclusione indicate dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, non è altresì ammessa la partecipazione:

- di coloro che sono componenti della Commissione, ai loro coniugi e ai loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- di coloro che hanno rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con il Comune di Bivona;
- di coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con il Comune di Bivona;
- di coloro che sono inibiti, per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

La violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

Analogamente, verranno esclusi i concorrenti i cui consulenti e collaboratori risultino essere nelle condizioni di cui ai precedenti punti.

#### **ART. 5 DOCUMENTI FORNITI**

La seguente documentazione relativa all'oggetto del bando ed al suo inquadramento urbano è acquisibile presso il Dipartimento Gestione del Territorio:

- stralcio rilievo aereo fotogrammetrico;
- stralcio planimetria catastale;

Sono, altresì, presenti sul sito del Comune e indicati come "Documentazione amministrativa da presentare", tutti i moduli degli allegati richiesti di cui al successivo art.6.

#### **ART. 6 – ELABORATI ED ALLEGATI RICHIESTI**

Ai fini della partecipazione al presente concorso, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione prevista nel presente punto in un unico plico anonimo opportunamente sigillato su tutti i lembi di chiusura sulla quale non dovrà essere apposta, a pena di esclusione, alcuna intestazione, firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

L'involucro del plico dovrà riportare unicamente l'indirizzo del Comune di Bivona e gli estremi della gara concorso:

#### **Concorso di idee per realizzare il "GIARDINO DEI RAGAZZI"- NON APRIRE**

Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato, richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello del Comune di Bivona.

All'interno del plico dovranno essere contenuti, a pena d'esclusione, due involucri separati contenenti:

Involucro "A" – documentazione amministrativa: involucro anonimo sigillato, non trasparente, con all'esterno riportata solo la dicitura:

#### **"INVOLUCRO "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

Contenente a pena di esclusione la seguente documentazione con i relativi allegati:

- domanda di partecipazione (come da allegato schema);
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da allegato schema attestante:
  1. di possedere i requisiti di ordine generale per partecipare al concorso in oggetto e di non rientrare

- in nessuna delle condizioni di esclusione, secondo quanto disposto dal relativo bando;
2. che le idee, i progetti e gli elaborati presentati per il concorso in oggetto sono di propria titolarità esclusiva e pertanto non esiste alcun diritto da parte di terzi su di essi;
  3. (*per gli eventuali collaboratori e consulenti*), l'assenza delle cause di incompatibilità del presente bando di gara;
  4. (*per il raggruppamento temporaneo già costituito*)
    - a) la data d'iscrizione all'albo professionale del giovane professionista facente parte del raggruppamento temporaneo.
    - b) il mandato collettivo o l'atto costitutivo (risulta da scrittura privata autenticata) e la relativa procura speciale con rappresentanza a uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo;

Le dichiarazioni e gli impegni di cui sopra dovranno essere sottoscritti dai soggetti di seguito indicati, allegando, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- singolo professionista: dallo stesso professionista;
- associazione professionale: da tutti i professionisti associati;
- società di professionisti o società di ingegneri o consorzi stabili: dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto con rappresentanza legale o da amministratore delegato o da procuratore o dal direttore tecnico (occorrerà allegare la relativa procura);
- raggruppamento temporaneo costituito: dal soggetto mandatario capogruppo;
- raggruppamento temporaneo non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle prescrizioni del presente bando.

Le autodichiarazioni non sottoscritte, omesse e/o incomplete nelle parti indicate nei relativi modelli costituiscono causa di esclusione ai fini della partecipazione alla gara.

La non indicazione dei soggetti che rivestono le qualifiche di legali rappresentanti, amministratori, soci, ecc., costituisce omessa dichiarazione.

E' escluso dalla gara il raggruppamento temporaneo o G.E.I.E. nei quali anche un solo soggetto che lo costituisce sia incorso nelle violazioni di cui sopra.

Involucro "B" - Elaborati: involucro anonimo sigillato, con all'esterno riportata la sola dicitura:

**“INVOLUCRO “B” – ELABORATI”**

Contenente il progetto d'idee costituito dai seguenti elaborati richiesti a pena d'esclusione:

1. relazione generale illustrativa del progetto proposto in formato UNI A4 di max 10 cartelle;
2. numero 3 (tre) copie piante, prospetti e sezioni significative e particolari costruttivi in scala adeguata;
3. computo metrico estimativo dell'intervento proposto;
4. versione digitale di tutti gli elaborati su adeguato supporto informatico: le tavole in formato

digitale jpg a 300 dpi, i testi in formato pdf.

### **Art.7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

I concorrenti dovranno presentare il plico contenente la documentazione prevista entro e non oltre le ore 12,00 del 30° (trentesimo) giorno dalla pubblicazione del Bando all'albo pretorio/sito internet del Comune di Bivona a pena di esclusione al seguente indirizzo:

Comune di Bivona – Piazza Ducale, 8 – 92010 Bivona (AG)

La consegna potrà avvenire brevi manu, per corriere privato o tramite il servizio postale di Stato. L'invio del plico contenente i documenti di gara è a totale carico ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Bivona ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazioni i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione.

La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è termine perentorio.

### **Art.8 – COMPOSIZIONE COMMISSIONE**

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali è istituita apposita Commissione Giudicatrice, nominata dall'Amministrazione Comunale, composta da n.5 (cinque) componenti di cui uno con funzioni di Presidente.

I nominativi della Commissione saranno resi pubblici successivamente alla scadenza del termine di consegna degli elaborati.

I componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando.

Un Funzionario individuato tra i dipendenti dell'Amministrazione Comunale svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

### **Art.9 – GRIGLIA VALUTATIVA**

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente Bando e nel rispetto della metodologia dei lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- A. Qualità e coerenza della realizzazione del “Giardino dei Ragazzi”: **max 35 punti;**
- B. Capacità di valorizzare l'aspetto, la natura e la fruibilità degli spazi adiacenti: **max 35 punti;**

- C. Valutazione della fattibilità dell'intervento, in relazione al costo di realizzazione e alla soluzione tecnica adottata avuto riguardo anche alla sistemazione dell'area adiacente: **max 20 punti**;
- D. Esaustività e qualità della rappresentazione delle soluzioni architettoniche ed urbanistiche: **max 10 punti**;

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo componente.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 (settanta) punti.

L'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

#### **Art.10 – LAVORI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione, previa convocazione, inizierà i lavori successivamente alla consegna degli elaborati ed esaminerà le proposte progettuali.

Le sue riunioni sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi. Quando uno dei componenti risulti assente per tre sedute consecutive, verrà sostituito.

I lavori della Commissione si svolgeranno in sedute riservate; di essi sarà tenuto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti e alla verifica dei documenti e delle incompatibilità.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro **30 (trenta) giorni** dalla data di consegna degli elaborati progettuali.

Al termine dei lavori, la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato e il nome del vincitore.

#### **Art.11 – ESITI DEL CONCORSO**

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito, al primo classificato sarà conferito l'incarico per la progettazione esecutiva e per la direzione dei lavori, il cui corrispettivo complessivo è pari ad €2.500,000 compresi oneri ed i.v.a.

I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e pubblicati all'albo sul sito internet del Comune.

#### **Art.12 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI-MOSTRA E PUBBLICAZIONE**

Il diritto di proprietà intellettuale delle proposte presentate è dei concorrenti.

La proprietà degli elaborati rimane dell'Amministrazione comunale di Bivona che si riserva la facoltà di organizzare una mostra pubblica con l'esposizione dei lavori presentati al concorso o di pubblicare i lavori stessi.

**Art.13 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE, CONTROVERSIE, PUBBLICAZIONE BANDO**

E' fatto obbligo ai concorrenti, a pena d'esclusione dal concorso di non pubblicare o rendere noti, in qualsiasi forma, i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, del Comune di Bivona: Arch. Felice Contissa – tel.0922-983264 - fax 0922/983123, pec bivona.prot.@pec.it

Bivona lì 03/06/2016

F.to IL DIRIGENTE  
Arch. Felice Contissa

F.to IL SINDACO  
Giovanni Panepinto